



# **CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**

**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

**C.A.P. 80014**

**Determina n. 413 del 29/03/2022**

**OGGETTO: Liquidazione Affidi familiari periodo ottobre, novembre, dicembre 2021**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

**SETTORE SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE SPORT CULTURA TURISMO CED-Provveditorato**

**DIRIGENTE RESPONSABILE Dott. Giuseppe De Rosa**

**SERVIZIO SERVIZI SOCIALI COMUNALI SOSTEGNO ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI  
SOCIALI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N14 n. 123 del 14/03/2022**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### ESERCIZIO FINANZIARIO PROVVISORIO 2021/2023

### SETTORE SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE - SPORT- CULTURA

### DIRIGENTE DEL SETTORE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

**Visto** l'art. 107 del D.lgs 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 16 del 17.01 2022, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali - Istruzione- Sport Cultura;

**Vista** la Delibera di Consiglio n. 62 del 28.06.2021 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00, il Documento Unico di Programmazione (DUP) annualità 2021-2023;

**Vista** la Delibera di Consiglio n. 66 del 28.05.2021 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11, il Bilancio di Previsione triennale 2021-2023.

**Visto** che con con Decreto Ministeriale del 24.12.2021 è stato differito al 31.03.2022 il termine dell'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024. provvisorio.

**Considerato** che non avendo l'ente approvato entro il 31/12/2021 il Bilancio in virtù della proroga di cui sopra, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio;

#### **Premesso che:**

- tra gli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona è compreso, nell'area delle "Responsabilità Familiari", il servizio denominato "Affido Familiare";

-L'Affido familiare è regolamentato dalla Legge 4 maggio 1983n.184 "Disciplina dell'Adozione e dell'Affidamento dei Minori", modificata dalla Legge 28 marzo 2001 n. 149 "Modifiche alla Legge 4 maggio 1983 n. 184".

*Il minore ha diritto di vivere all'interno della propria famiglia. I servizi sociali e sanitari,*

*nella sfera delle loro rispettive competenze, devono attuare tale diritto, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione, intervenendo con un'opera di sostegno economico, sociale, psicologico e pedagogico ai genitori o, in mancanza e sostituzione di essi, ai parenti entro il quarto grado, al fine di porli in condizione di adempiere direttamente alla loro funzione educativa.*

*Si potrà ricorrere all'affido etero-familiare solo qualora la famiglia naturale si trovi nell'impossibilità o nell'incapacità temporanea di rispondere ai bisogni dei propri figli e di assicurare loro un equilibrato sviluppo psico-fisico, nonostante l'apporto dei servizi di cui sopra e solo qualora non sussistano gli estremi di un sostanziale ed irreversibile rifiuto ed abbandono e quindi i requisiti giuridici necessari per intraprendere la via dell'adottabilità.*

-L'Amministrazione Comunale attua l'affido familiare allo scopo precipuo di garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psicofisico, sia qualora la famiglia d'origine si trovi nella impossibilità di assicurarle, sia come strumento preventivo in situazioni non necessariamente di patologia familiare o sociale già conclamata sia come intervento riparativo in situazioni in crisi, ricorrendo all'affido familiare solo dopo aver verificato, avvalendosi della collaborazione dell'equipe integrata per l'affido e l'adozione e delle risorse della rete locale dei servizi sociali e sociosanitari, l'impossibilità temporanea di soluzione del disagio del minore nell'ambito della famiglia di origine e previa elaborazione di un progetto specifico di intervento orientato al sostegno della famiglia e al recupero delle sue potenzialità.

-L'affido familiare si realizza inserendo il minore in un nucleo affidatario per un periodo di tempo limitato, tenendo conto delle eventuali prescrizioni dell'autorità giudiziaria.

L'affidamento familiare può essere a tempo **determinato, indeterminato** o **part-time** (diurno, notturno, week.end, per le vacanze) e rispetto alla collocazione del minore, può essere **intrafamiliare** o **eterofamiliare**, così come disposto dalle LINEE D'INDIRIZZO REGIONALI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE di cui alla Deliberazione N. 644/04 della Giunta Regionale Campania.

-Per famiglia affidataria si intende sia un nucleo familiare completo, sia le coppie senza figli, che le persone singole con o senza figli e comunità di tipo familiare. Uati tra coloro che si sono dichiarati disponibili e per i quali gli operatori del Servizio Affidamento Territoriale abbiano accertato l'idoneità.

Gli affidatari si impegnano a :

Provvedere alla cura, al mantenimento, all'educazione e all'istruzione del minore in affido;

Suscitare, mantenere ed incrementare validi rapporti con la famiglia naturale, sempre che non ostino, nei singoli casi controindicazioni specifiche di tipo psicologico o giuridico;

Mantenere valide condizioni ambientali (igiene, sicurezza e salubrità dell'alloggio);

Assicurare un'attenta osservazione dell'evoluzione del minore in affido con particolare riguardo alle condizioni psicofisiche ed intellettive, alla socializzazione ed i rapporti con la famiglia di origine;

Assicurare la massima discrezione circa la situazione del minore in affido e della famiglia di origine, Evitare qualsiasi richiesta di denaro alla famiglia del minore, Mantenere sistematico rapporto con gli operatori competenti del Servizio Affidamento.

-L'Ambito N14 riconosce alle famiglie affidatarie un contributo economico mensile a sostegno delle spese necessarie all'educazione, alla cura ed al sostentamento dei minori loro

affidati, indipendentemente dalle condizioni economiche generali del nucleo familiare.

Tale contributo, quindi, non può in nessun caso configurarsi come misura generale di sostegno al reddito familiare e/o di contrasto alla povertà.

La misura del contributo economico mensile alle famiglie affidatarie è fissato nella misura di € 250,00 per il primo minore affidato a ciascun nucleo familiare ed € 100,00 per ogni ulteriore affidamento successivo al primo.

Tale importo potrà essere eccezionalmente integrato in quei casi in cui l'affido presenti problematiche specifiche che, a giudizio del Servizio Affidato Territoriale e sulla scorta della redazione di un apposito progetto di intervento personalizzato, possano comportare un peso economico aggiuntivo per la famiglia affidataria.

Il contributo mensile viene erogato anche nei casi di affido intra-familiare.

Ai sensi della Circolare Regionale n. 8078 del 17/06/1998, l'Ente Locale competente all'erogazione del contributo alla famiglia affidataria è identificato, salvo le specifiche competenze delle Amministrazioni Provinciali, nel Comune di residenza dell' esercente la potestà genitoriale (art. 45 Cod. Civ. ed art. 23 del DPR 616/77). Nel caso di minori figli di genitori divorziati o separati residenti in due Comuni diversi, la competenza è di entrambi i Comuni purché entrambi i genitori conservino la potestà genitoriale.

Il Comune di residenza degli affidatari è tenuto al pagamento soltanto nel caso in cui gli affidatari siano anche tutori per conferimento di tutela con atto del Giudice Tutelare o del Tribunale per i Minorenni.

-nel Comune di Giugliano vi sono n. 15 minori affidati a n. 14 nuclei familiari;

- ai sensi dell'art.6 del vigente Regolamento d'Ambito per l'affidamento familiare dei minori, la misura del contributo mensile da erogare alle famiglie è pari ad € 250,00 per il primo minore affidato ed € 100,00 per ogni ulteriore affidamento successivo al primo;

**Considerato che:**

- per l'anno 2021 risultano in affido familiare n. 15 minori residenti presso 14 nuclei familiari affidatari;

- i minori e l'affido sono monitorati dai Servizi sociali con periodici colloqui con famiglie e minori;

- la spesa necessaria per far fronte al pagamento dei contributi in favore dei nuclei familiari affidatari è stata impegnata con la determina dirigenziale n. 1164 del 22.09.2021;

- con determina 1533/21 venivano liquidati i mesi da gennaio a settembre 2021 e pertanto restano ancora da liquidare i mesi di ottobre, novembre e dicembre per la somma complessiva di €.

**€ 10.800,00**

Dare atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente determinato, curata dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

**Vista** la Legge 184/1983, artt. 2,4, 5 e 80;

**Vista** la Legge 149/2001 e s.m.i.

**Vista** la L.328/2000;

**Visto** l'art.183 del D.Lgs 267/2000

## DETERMINA

- di liquidare il contributo riferito al servizio di Affidamento Familiare relativo ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021 in favore di n. 14 nuclei familiari affidatari per complessivi 15 minori è pari ad €. 10,800,00
- di liquidare e corrispondere in favore dei beneficiari di cui all'allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, le somme a fianco di ciascuno indicate
- di darsi atto che la risorsa di €. 10,800 trova copertura alla Missione 12, Programma 01, Titolo 01, P.F. 1.04.02.05, Capitolo 10412611, 906/0-2019 del Bilancio di Previsione 2021, Pluriennale 2021-2023, di cui all'impegno n.1344/2021, assunto con la citata determinazione n. 1164/2021;;
- di autorizzare il Responsabile del servizio Finanziario a pagare in favore dei beneficiari la somma a fianco di ciascuno indicata nell'allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs.267/2000
- di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 1403/13 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/12
- di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;

Il sottoscritto **Dott. Giuseppe De Rosa, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali** presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

**IL DIRIGENTE**

**Dott. Giuseppe De Rosa**

Il Dirigente  
**Dott. Giuseppe De Rosa**

La presente determinazione

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per quindici giorni consecutivi.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. n° 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

**Il sottoscritto Dott. Giuseppe De Rosa, Il Dirigente presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. Giuseppe De Rosa



# CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

**OGGETTO: Liquidazione Affidi familiari periodo ottobre, novembre, dicembre 2021**

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: 15/03/2022

Il Dirigente  
**Dott. Giuseppe De Rosa**







# CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

## Determina n. 413 del 29/03/2022

Esito: **Favorevole**

Motivazioni:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti; Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto e di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione; AUTORIZZA l'emissione del relativo mandato come da riferimenti contabili di seguito riportati:

### LIQUIDAZIONI

Titolo	Missione	Capitolo	Esercizio
1.04.02.05.999	12.1	10412611	2022

Impegno	Importo Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno	Liquidazione	Importo Liquidazione
N. 1344	€ 18.350,00	N. 0	€ 0,00	N. 994	€ 10.800,00

Descrizione Creditore

**DIVERSI**

Descrizione Impegni Assunti

**Affido Familiare. Impegno di spesa 2021**

Lì, Data 29/03/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO  
dott. Giuseppe De Rosa

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.